Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*

Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG) - Telefono 0932513112
Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z
e-mail rgis017006@istruzione.it PEC rgis017006@pec.istruzione.it sito web http://fermivittoria.edu.it

I.I.S. - "E. FERMI" - VITTORIA
Prot. 0007885 del 12/09/2024
III (Uscita)

Decisione n. 93

All'Albo online
Al sito WEB, sezione progetti
All'A.T. sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"
Fascicolo Progetto

Oggetto: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 2 Next Generation Labs. Codice di progetto M4C1|3.2-2022-962-P-22906 "*Innov@rsi per essere competitivi*", Codice Univoco di Progetto G54D22004150006. Decisione di avvio procedura per l'affidamento delle forniture per la realizzazione dell'azione pubblicitaria attraverso uno spot e servizio televisivo, procedura ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Trattativa diretta con un unico operatore sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo presunto pari a € 1.300,00 (*milletrecento/00*) *oltre IVA corrente.*

Il Dirigente Scolastico

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e *ss.mm.ii*.
Vista la legge 7 agosto 1990, numero 241 **"***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* " e *ss.mm.ii*.;
Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
Vista la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999 concernente il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59"*;

Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107"*;
Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;
Vista la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
Vista la Legge 21 giugno 2022 numero 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici;
Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
Visto l'art. 225, co. 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
Visto l'art. 19 "*Principi e diritti digitali*" e l'art. 20 "*Principi in materia di trasparenza*" del D.lgs. n. 36/2023;
Visto che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
Rilevata l'esigenza di procedere, in relazione all'importo finanziario, per l'acquisizione della fornitura dei lavori in oggetto, utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sottosoglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
Tenuto conto di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;
Visto il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'art. 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;
Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
Visto l'art. 55, co. 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;
Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* e in particolare l'art. 1, comma 1;
Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
Vista, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 2 Next Generation Labs. Codice di progetto M4C1|3.2-2022-962-P-22906 "*Innov@rsi per essere competitivi*", Codice Univoco di Progetto G54D22004150006;
Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
Vista la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
Vista la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
Vista la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
Vista la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa*

per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
Vista la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
Vista la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
Visto l'art. 47, co. 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
Vista la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 14/06/2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano "Scuola 4.0";
Vista la specifica assegnazione di cui al Decreto 0000218 dell'8 agosto 2022 relativo alla ripartizione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del P.N.R.R. per Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 2 Next Generation Labs. Codice di progetto M4C1|3.2-2022-962-P-22906 "*Innov@rsi per essere competitivi*", Codice Univoco di Progetto: G54D22004150006;
Viste le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria generale dello Stato PNRR;
Vista la nota prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce le indicazioni operative per la progettazione esecutiva, generazione del codice unico di progetto (CUP), limiti di spesa, spese ammissibili, rendicontazione e obblighi di informazione e pubblicità;
Visto il deliberato dal Consiglio di Istituto in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività programmate per il corrente anno scolastico;
Vista la delibera n. 374 verbale n. 243 del 20/01/2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;
Vista la delibera n. 104 verbale n. 15 del 10/02/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
Considerato che l'Istituto, in dipendenza di quanto indicato ai precedenti comma, ha provveduto a generare il seguente Codice Univoco di Progetto per l'Azione 2 – Next generation labs: G54D22004150006;
Provveduto agli adempimenti previsti in piattaforma dedicata nonché inoltrato il progetto e l'accordo di concessione per la successiva validazione e sottoscrizione dell'accordo di concessione da parte dell'Unità di Missione per il P.N.R.R. e ottenuto il seguente codice di Progetto: M4C1|3.2-2022-962-P-22906;
Visto l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 49997 del 18/03/2023, acclarato al protocollo della scuola n. 2472 del 23/03/2023;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto il 10 febbraio 2023 con delibera numero 99, verbale numero 15;
Visto il Decreto di Variazione al Programma Annuale numero 2458 prot. del 23 marzo 2023, variazione numero 2, con il quale il progetto in argomento è stato previsto all'Aggregato A Voce 02|03|02 delle entrate Next Generation EU PNRR Azione 2 Next digital labs – Codice identificativo del progetto M4C1|3.2-2022-962-P-22906 – CUP: G54D22004150006 ed all'Aggregato A Voce A03|22 delle uscite Piano "Scuola 4.0" – Azione 2 – *Next digital labs* – D.M. n. 218/2022 - Codice identificativo del progetto M4C1|3.2-2022-962-P-22906 – CUP: G54D22004150006;
Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto il 09 febbraio 2024 con delibera numero 19, verbale numero 3;
Visto il deliberato dal Consiglio di Istituto in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività programmate per il corrente anno scolastico;
Visto il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 9 febbraio 2024 adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e dei principi indicati nel D.Lgs. n. 36/2023;
Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
Visto l'art. 46, comma 1 del Decreto Ministero dell'Istruzione numero 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 1, co. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
Rilevata la necessità di procedere all'azione pubblicitaria del Progetto indicato in oggetto attraverso la realizzazione di un servizio televisivo che comprenda: la realizzazione di uno spot da 30" con immagini, grafica e audio professionale, messa in onda di uno spot da 30" da trasmettere con cinque passaggi al giorno per la durata di 15 giorni, la realizzazione con intervento della nostra troupe di n. 1 del servizio di approfondimento della durata di 3 minuti, con immagini ed interviste, il servizio dovrà andare in onda prima o dopo il TG, nella pagina eventi per due giorni consecutivi, con n. 4 passaggi complessivi pubblicato sul portale web e condivisibili;
Precisato che il fine pubblico da perseguire, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, è di dover provvedere a pubblicizzare il progetto "*Innov@rsi per essere competitivi*";
Rilevata l'esigenza di procedere ad attivare procedure autonome per l'acquisizione del materiale per l'azione pubblicitaria;
Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'art. 1 co. 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;
Visto l'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di

altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
Ritenuto che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023;
Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Rilevata l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziato, una trattativa diretta per la fornitura di quanto più specificatamente indicato nel capitolato tecnico**;**
Preso atto che, nel caso di specie, la stazione appaltante ha effettuato una indagine di mercato consultando più operatori economici, favorendo in tal modo la concorrenza, funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, al fine di individuare l'affidatario e verificare le condizioni del mercato di riferimento, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice;
Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologiche e/o della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
Verificato che il servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto per mezzo della Trattativa Diretta mediante negoziazione con il fornitore prescelto;
Considerato che la spesa presunta complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 1.300,00 (*milletrecento/00*) *oltre IVA corrente.*
Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistiinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto risultano quelle dell'operatore ditta "RVM srl" con sede S.S. 115, Km 339,500 - 97015 Modica (RG) P. IVA e C.F.: 00857190888;
Considerato che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
Preso atto che l'operatore economico è attivo nell'area merceologica di riferimento dei lavori oggetto della presente procedura di acquisizione;
Visto l'art. 2 comma 1 dell'All. II.1 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce che "l'indagine di mercato è preordinata a conoscere le migliori offerte disponibili sul mercato e può essere svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità";
Considerato che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;
Verificato che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto per mezzo della Trattativa Diretta mediante negoziazione con il fornitore prescelto;
Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
Considerato che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;
Tenuto conto che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
Considerato che ai sensi dell'art. 117 co. 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo

svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Considerato che per espressa previsione dell'art. 18, co. 3, del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
Precisato che saranno esperite a campione tutte le verifiche in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. lgs. n. 36/2023, e che, in caso di esito negativo delle verifiche in questione, il futuro contratto sarà automaticamente risolto;
Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da Anac la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del Cig (codice identificativo gara) per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza.
Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in G.U. 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e introdotte in ordine allo *split payment;*
Preso atto che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, oneri inclusi, trovano copertura nell'esercizio finanziario per l'anno 2024 all'aggregato A Voce A03|22;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'art. 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;
Vista inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
Tenuto conto, che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;
Tenuto conto, inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
Visto il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 "*Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";*

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

DECIDE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023,

Di avviare la trattativa diretta sul MEPA di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), D. L.gs. n. 36/2023 e *ss.mm.ii*., attesi i motivi meglio evidenziati nelle premesse, all'affidamento diretto, previsto dall'art. 50, co. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, trattandosi, nella fattispecie, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti e, comunque, contenuta nei limiti previsti dall'art. 45 co. 2 lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, mediante Trattativa Diretta, con un solo operatore, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), per la fornitura di un servizio televisivo relativo alla pubblicizzazione del Progetto Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori Azione 2 Next Generation Labs, Codice di progetto M4C1|3.2-2022-962-P-22906 "*Innov@rsi per essere competitivi*", Codice Univoco di Progetto G54D22004150006 con l'operatore economico "RVM srl" con sede S.S. 115, Km 339,500 - 97015 Modica (RG) P. IVA e C.F.: 00857190888 al fine di acquisire i servizi indicati in oggetto per un costo presunto di € 1.300,00 (*milletrecento/00*) *oltre IVA corrente;*

Di autorizzare la spesa da imputare all'aggregato A Voce A03|22 delle uscite del Programma Annuale 2024 per un totale di € 1.300,00 (*milletrecento/00*) *oltre IVA corrente;*

Di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e art. 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

Di esonerare la ditta dalla prestazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 co. 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

Di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo e dei soci così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022;

Di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

Di individuare come RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Rosaria Costanzo;

Di demandare al Punto Istruttore tutte le attività necessarie all'istruzione della procedura e al RUP gli ulteriori e consequenziali adempimenti finalizzati all'acquisizione del CIG e al compimento degli atti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

Di stabilire che il pagamento della somma che verrà pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

Di stabilire che, essendo l'acquisto in argomento effettuato in un Progetto realizzato con finanziamenti pubblici, ed essendo l'Istituto solo gestore e non finanziatore, il pagamento verrà effettuato entro giorni trenta dalla disponibilità reale del saldo delle erogazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito a prescindere dalla data in cui ciò avvenga;

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la NetSense s.r.l., Via Novaluce 38, CAP 95030 Tremestieri Etneo (CT), Partita IVA 04253850871, mail info@netsenseweb.com.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Costanzo
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)